

Elsa Tranchesi

La mia prima vela



Nutrimenti  mare

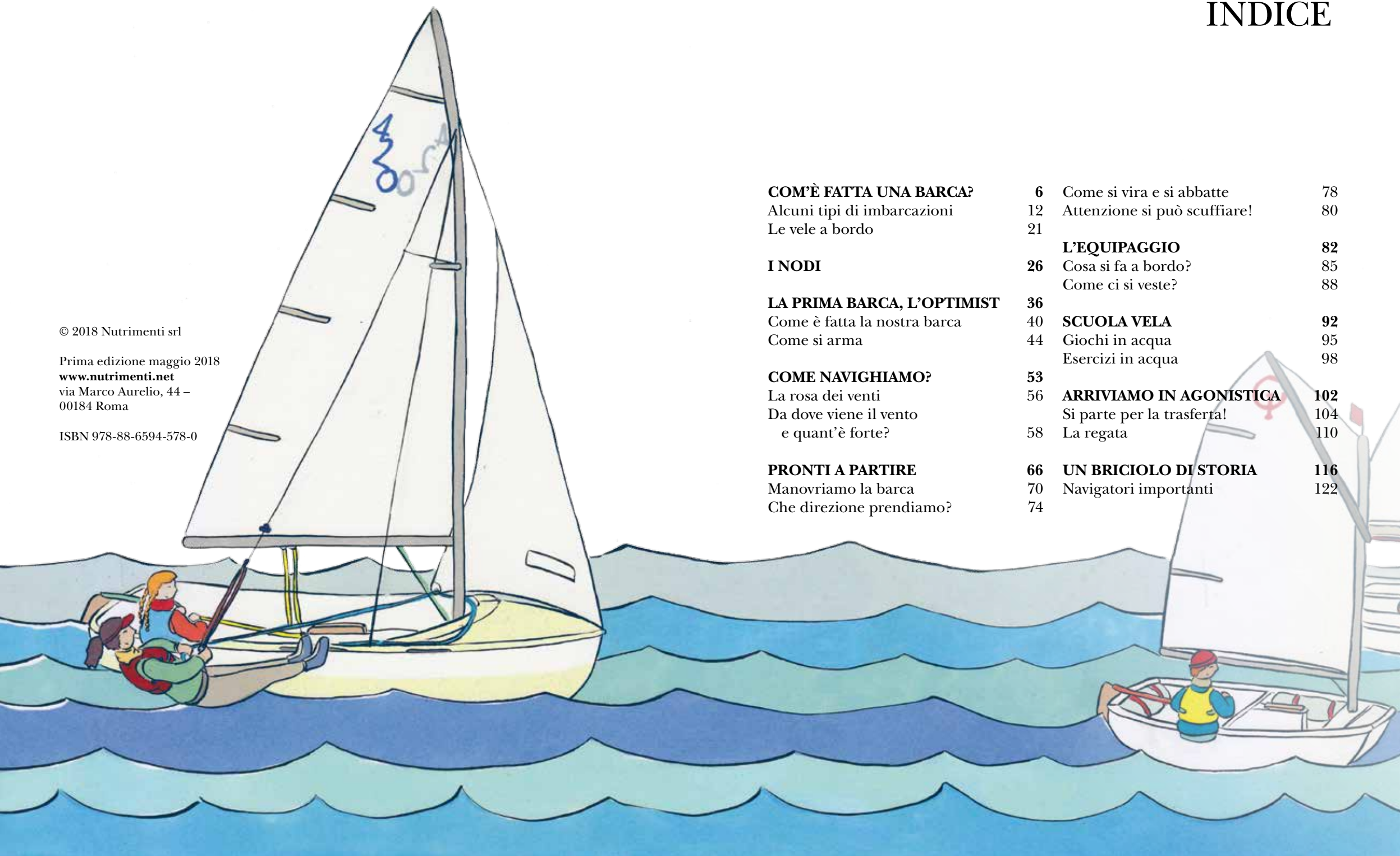
© 2018 Nutrimenti srl

Prima edizione maggio 2018

www.nutrimenti.net

via Marco Aurelio, 44 –
00184 Roma

ISBN 978-88-6594-578-0



COM'È FATTA UNA BARCA?	6	Come si vira e si abbatte	78
Alcuni tipi di imbarcazioni	12	Attenzione si può scuffiare!	80
Le vele a bordo	21		
I NODI	26	L'EQUIPAGGIO	82
		Cosa si fa a bordo?	85
		Come ci si veste?	88
LA PRIMA BARCA, L'OPTIMIST	36	SCUOLA VELA	92
Come è fatta la nostra barca	40	Giochi in acqua	95
Come si arma	44	Esercizi in acqua	98
COME NAVIGHIAMO?	53	ARRIVIAMO IN AGONISTICA	102
La rosa dei venti	56	Si parte per la trasferta!	104
Da dove viene il vento e quant'è forte?	58	La regata	110
PRONTI A PARTIRE	66	UN BRICIOLO DI STORIA	116
Manovriamo la barca	70	Navigatori importanti	122
Che direzione prendiamo?	74		

COM'È FATTA UNA BARCA?



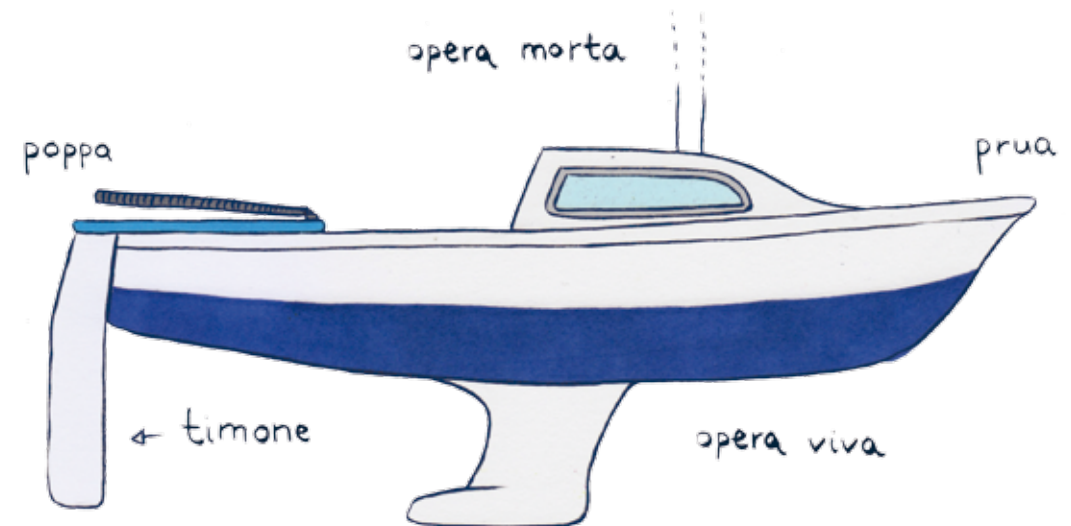
Ciao! Avete voglia di cominciare questa nuova avventura? La vela è uno sport bellissimo! Sarete sempre a contatto con la natura, con il mare e con il vento. Per prima cosa impareremo a giocarci, e poi anche a fare regate, divertendoci con i nostri amici. Per mare ogni giorno le onde e il vento cambiano e dovrete essere sempre capaci di capire cosa succede attorno a voi!

Imparerete anche a manovrare una barca da soli. Uscirete da soli, ma solo dopo che avrete imparato tutto ciò che è necessario sapere. Cominciamo subito!

Prima di farvi vedere la vostra barca, dovete sapere che per mare navigano tanti tipi di imbarcazioni anche molto diverse fra loro. Ci sono barche piccolissime per una sola persona, barche molto grandi per equipaggi numerosi, e molti altri modelli di diverse dimensioni per equipaggi ridotti. Ma queste barche hanno tutte alcune cose in comune: uno scafo, una deriva, un timone, un albero e delle vele. Di cosa si tratta? scopriamolo insieme!

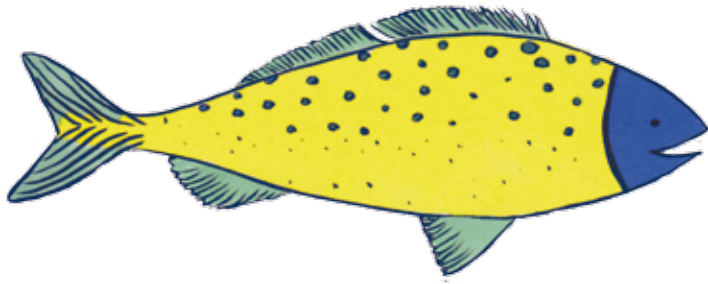
– Cos'è uno scafo?

Lo scafo è la parte che sta a contatto con l'acqua, è quella che ci permette di galleggiare. È divisa in due parti: la parte che sta fuori dall'acqua è chiamata "opera morta" e quella immersa "opera viva". Ci sono due parti dello scafo che dobbiamo conoscere subito: la Prua e la Poppa: la prua si trova davanti, è la parte che taglia le onde, la poppa sta dietro, è quella dove si trova il timone.

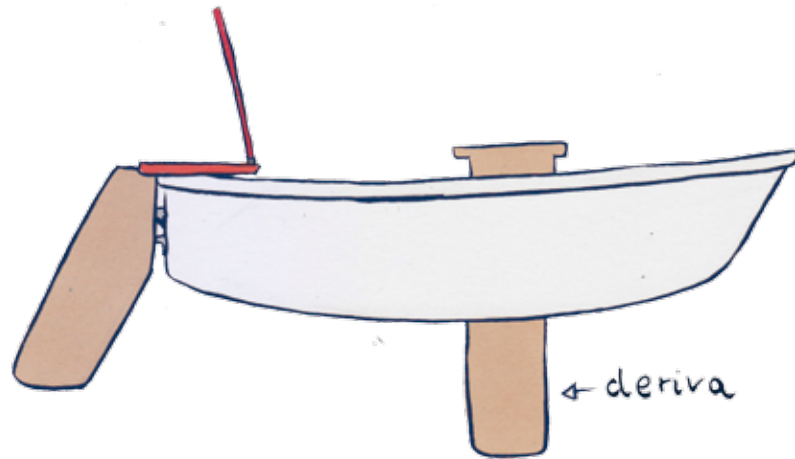


– Ma il timone è quella parte con la quale manovro la barca?

Sì, il timone è una parte fondamentale perché vi fa dirigere la barca in una direzione o in un'altra, è come la pinna di un pesce!



La parte dello scafo che sta più a fondo è la deriva.
La deriva serve a fare andare dritta la barca e a non farla “scarrocciare”.



– Che vuol dire scarrocciare?

Vuol dire che il vento, oltre a farvi avanzare, vi può far scivolare di lato rispetto alla rotta e al vostro punto d'arrivo, che può essere ad esempio la boa, come nel disegno qui sotto. È un effetto della forza del vento sulle vele.

La deriva serve anche a non far “scuffiare” la barca.

– Cosa?

Sì, a non farla ribaltare! La deriva è come una tavola che dallo scafo entra in acqua e mantiene l'equilibrio. Su alcune barche è mobile, cioè può essere alzata o abbassata, mentre su quelle più grandi in genere è fissa.

Per finire questa prima chiacchierata, dovete sapere che le vele sono il motore della barca: è grazie a loro che la barca può avanzare con il vento, e sono sostenute dall'albero. Per adesso basta così, nel prossimo paragrafo vi mostrerò diversi tipi di barche!

